



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

Decreto n. 45 del 04.06.2019

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO l'art. 32, c. 2. decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici"*, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

VISTO il Parere del Consiglio Di Stato N.1903/2016 - Adunanza della Commissione speciale del 30 agosto 2016 il quale precisa che *"le linee guida sull'affidamento dei contratti pubblici "sotto-soglia" possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti, dalle quali la Stazione Appaltante può discostarsi, adottando un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche a fini di trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa"*;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO;

VISTO il Contratto di consulenza per attività di medico Competente, stipulato ai sensi e per gli effetti del D.lgs 81/2008, tra questo Ufficio ed il Dott. Vincenzo MOLINARO, in forza al Centro Ricerche I.N.A.I.L. di Monteporzio Catone, nel quale si attribuisce ogni attività connessa all'espletamento dell'incarico conferito in merito agli obblighi imposti al Datore di Lavoro a tutela della salute e sicurezza del proprio personale dipendente;

CONSIDERATO il fine del servizio di sorveglianza sanitaria che è quello di monitorare e migliorare il benessere dei dipendenti, accertandone periodicamente le condizioni fisiche e, soprattutto, valutando l'idoneità alla mansione alla quale sono destinati, stabilita in base agli accertamenti periodici del servizio di sorveglianza sanitaria sul lavoro che, normalmente, hanno cadenza annuale;

VERIFICATA l'attuale necessità di provvedere a dare esecuzione al Piano Sanitario stabilito nel Protocollo Sanitario, definito in maniera specifica dal Dott. Vincenzo MOLINARO, n.q. di Medico Competente attualmente incaricato, che si concretizza nell'effettuazione degli esami diagnostici e di laboratorio ritenuti idonei a valutare lo stato di salute del lavoratore in funzione dei rischi specifici;

VERIFICATA la sospensione di specifica convenzione Consip attiva che fornisca il servizio/fornitura che si intende acquisire da cui ne deriva la facoltà di acquisizione di beni e servizi extra sistema Consip o di altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1, c. 510 L. 208/2015;

VISTO l'art. 36, c. 2, lett a) del Codice Appalti come modificato dal D.L. 32/2019 che recita che le Stazioni Appaltanti procedono, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che il medesimo art. 36, c. 6 D.lgs 50/2016, modificato dal D.L. 32/2019, per lo svolgimento delle procedure sancisce che le stazioni appaltanti *possono* procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità in termini di garanzia di celerità di affidamento del servizio teso alla salvaguardia dell'interesse alla salute, di procedere all'acquisto del servizio predetto al di fuori della piattaforma telematica MEPA regolamentata per gli acquisti delle PP.AA.;

CONSIDERATO, altresì, che il contratto verrà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, previo adempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex l. 136/2010 e s.m.i., per cui verrà rilasciato il CIG nei modi e nei tempi prescritti ex lege;

CONSIDERATO che per il servizio in argomento è prevista una spesa pari ad € 12.690,00 quantificata sulla base delle tariffe da applicarsi per singola visita specialistica per n. 110 lavoratori e che, pertanto, è garantito il contenimento della spesa complessiva per un valore inferiore alla soglia di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. 50/2016, a garanzia del principio di economicità e nel rispetto del principio di efficacia dell'azione amministrativa;

ATTESO che la predetta spesa trova copertura su apposito conto “Altri Servizi Ausiliari n.a.c.” n. U.103.02.13.999;

INDIVIDUATO l’operatore economico nella società “PROMELAV S.r.L.”, specializzata in Medicina Preventiva, del Lavoro, Prevenzione, Sicurezza e Formazione sul Lavoro, c.f. 13898031003, avente sede legale in Roma, via di Torvecchia n. 590;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa affidare, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs 50/2016, alla società “PROMELAV S.r.L.”, il servizio per l’effettuazione degli esami specifici per la sorveglianza sanitaria in applicazione del Protocollo Sanitario definito dal Medico Competente Dott. Vincenzo MOLINARO, incaricato della consulenza e delle funzioni proprie previste dagli artt. 25, 39, 40 e 41 del D.lgs. 81/2008;
2. Il contratto verrà stipulato nelle forme prescritte *ex lege* con la sottoscrizione e sarà valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Datore di Lavoro e sottoscritto dal contraente incaricato;
3. Il Responsabile Unico del procedimento di cui all’art. 31 D.lgs. 50/2016 è il Capo dell’intestato I.T.L. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO;
4. Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali:
I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall’INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L’INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell’apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>).
Il mancato rilascio dei dati personali comporta l’impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell’art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione “Amministrazione Trasparente”, “Bandi di Gara e Contratti”, “Avvisi e Bandi” del sito www.ispettorato.gov.it.

IL CAPO DELL’ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Carmina MANCINO